

## COMUNICATO STAMPA

Venezia, 18/7/2019

Alla Cortese Redazione

Sull'onda dell'ART NOUVEAU WEEK, la settimana internazionale dedicata all'arte Liberty che ha chiuso i battenti domenica, l'associazione **Italia Liberty** insieme all'associazione **ProPordenone** propone venerdì **19 luglio alle ore 18:00 al Lido di Venezia** un incontro speciale che lega la figura femminile all'architettura in una dimora storica, **villa Margherita** in via Sebastiano Caboto 14. Nella sontuosa residenza Liberty nota anche come villa Alverà o Marzotto, progettata da Mario Mirko Vucetich, si terrà la presentazione della monografia "**FEMMES 1900. La donna Art Nouveau**" assieme agli autori **Andrea Speziali, Carla Finotti e Maurizio Lorenzo**, quest'ultimo curatore generale della pubblicazione e della mostra d'arte omonima allestita alla Galleria Harri Bertoia di Pordenone fino a domenica.

Seguirà una passeggiata Liberty in villa Margherita e in altre ville Art Nouveau limitrofe.

La partecipazione è gratuita, si suggerisce di comunicare la propria presenza via mail a [info@italialiberty.it](mailto:info@italialiberty.it) o sms 3200445798 per organizzare la passeggiata.

FOCUS | Impostasi sul finire del XIX secolo con un dichiarato *imprinting* cosmopolita l'Art Nouveau scala le vette della scena internazionale con l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. La Mostra *Femmes 1900. Omaggio a Eugène Grasset*, curata da **Maurizio Lorenzo** e inaugurata 11 maggio scorso alla Galleria Harry Bertoia di Pordenone grazie ai prestiti di numerosi collezionisti privati del nuovo Stile, ne sottolinea l'internazionalità con opere del Modernismo catalano, del Liberty, dell'Art Nouveau e delle Secessioni austriaca e tedesca. Seppure declinata con variazioni sulla base delle diverse tradizioni culturali nazionali, la nuova Arte moderna trova nella figura femminile un tema ispirativo prevalente per le Arti applicate, la Scultura e la Pittura. Il mondo delle merci sponsorizzato dalle *réclamés*, così come le *affiches* dedicate al teatro, alle riviste culturali – è il caso della «Revue Blanche» -, agli *Almanach* o alle Gallerie d'Arte come il *Salon des Cent*, pubblicizzano Grandi Magazzini, eventi culturali élitari, il Progresso e l'Elettricità che sconfigge le Tenebre, attraverso l'immagine delle donne di successo del momento: Loïe Fuller, Sarah Bernhardt, Eleonora Duse, Cléo de Mérode. Divulgata la Nuova Arte per le sue caratteristiche di riproducibilità, seppure originata da modelli di alta referenzialità artistica, al di fuori delle istituzioni accademiche, sue sedi espositive saranno la *Société des Artistes Français*, il *Salon d'Automne* la *Société des Artistes Décorateurs*. L'elevata qualità delle opere esposte a Pordenone comprende una vasta panoramica degli artisti più rappresentativi del Nuovo Stile, tra i quali, per le immagini pubblicitarie, Eugène Grasset, Henry Privat Livemont, Paul Berthon, Alfons Mucha, Pierre Bonnard, Manuel Orazi. Sculture, lampade, vasi, *cache-pot* sono di scultori che non disdegnarono di serializzare le loro opere, tra cui Raoul Larche, Théodore Rivière, Agathon Leonard, Domenico Baccarini, Gustave Olbias Delgado, Edouard Fortiny, essendo inoltre presenti molti esemplari plastici della manifattura austriaca di Friedrich Goldscheider. Adeguatamente rappresentata anche la pittura con i dipinti di Gustave Poetzsch, Gino Parin, Roberto Franzoni, nelle cui opere si riscontrano riflessi della Moda del tempo.

**Correda la mostra un catalogo (Propordenone edizioni)** a cura di Maurizio Lorenzo con contributi di Ivana D'Agostino, Maria Cristina Villa, Donata Patrussi, Maurizio Lorenzo, Andrea Speziali, Laurence Serre.